

I trimestre 2008 - II trimestre 2012

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

Revisione delle stime

Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera

■ Con questo comunicato l'Istat diffonde una versione aggiornata dei conti economici trimestrali, rivista rispetto a quella rilasciata il 10 settembre 2012 e coerente con le nuove stime annuali pubblicate il 4 ottobre scorso. Queste hanno incorporato la revisione relativa al biennio 2010-2011, effettuata per tenere conto delle nuove informazioni ricevute dall'Istat relativamente alla Bilancia dei Pagamenti e al Conto Economico dello Stato. La metodologia di trimestralizzazione ha reso necessario rivedere le serie storiche dei conti trimestrali a partire dal 2008 (si veda la Nota metodologica allegata).

■ Il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2005, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, ha subito modifiche molto limitate. In particolare, la stima relativa ai trimestri recenti conferma i risultati pubblicati il 10 settembre scorso: nel secondo trimestre del 2012 il PIL è diminuito dello 0,8%, in termini congiunturali e del 2,6% nei confronti del secondo trimestre del 2011.

■ La variazione acquisita al secondo trimestre del 2012 per l'intero anno è stata rivista da -2,1% a -2,0%.

■ Gli aggregati della domanda interna che hanno subito una revisione del tasso di variazione congiunturale relativo al secondo trimestre 2012 sono: gli investimenti fissi lordi (-2,1% con una revisione di +0,2 punti percentuali), le importazioni (-0,5% con una revisione di -0,1 punti percentuali) e le esportazioni (+0,1% con una revisione di -0,1 punti percentuali).

■ I comparti di attività economica che hanno registrato una revisione della variazione congiunturale sono l'agricoltura (-2,1% con una revisione di -0,2 punti percentuali) e l'industria in senso stretto (-1,4% con una revisione di +0,3 punti percentuali).

■ Prossima diffusione: 10 dicembre 2012

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

Confronto tra la stima odierna e la stima del 10 settembre 2012

Variazioni tendenziali percentuali

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

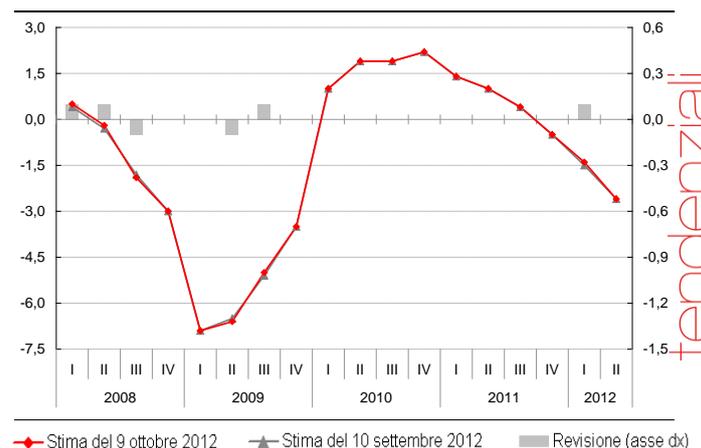
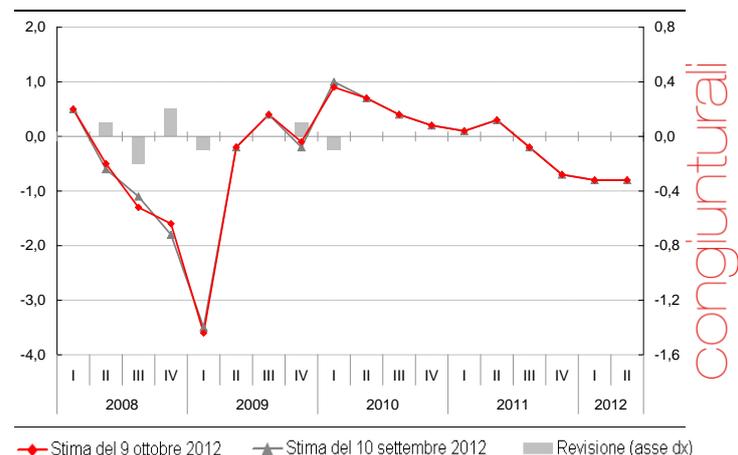


FIGURA 2. PRODOTTO INTERNO LORDO

Confronto tra la stima odierna e la stima del 10 settembre 2012

Variazioni congiunturali percentuali

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



PROSPETTO 1. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI. Il trimestre 2012

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Valori concatenati (milioni di euro - anno riferimento 2005)

AGGREGATI SEC95	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		II trim. '12 I trim. '12	II trim. '12 II trim. '11
Prodotto interno lordo	348.748	-0,8	-2,6
Importazioni di beni e servizi fob	93.274	-0,5	-8,2
Consumi finali nazionali	280.866	-0,7	-3,0
- spesa delle famiglie residenti	206.569	-1,0	-3,7
- spesa della P.A. e ISP	74.370	0,2	-0,9
Investimenti fissi lordi	62.309	-2,1	-9,0
- macchinari, attrezzature e prodotti vari	25.752	-2,8	-9,7
- mezzi di trasporto	5.154	-3,0	-20,6
- costruzioni	31.439	-1,5	-6,3
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	102.111	0,1	1,3

PROSPETTO 2. CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL. PREZZI DELL'ANNO PRECEDENTE

III trim. 2011 - II trim. 2012

AGGREGATI	III/2011	IV/2011	I/2012	II/2012
Domanda nazionale al netto delle scorte	-0,7	-1,2	-1,4	-0,9
- Consumi finali nazionali	-0,4	-0,7	-0,7	-0,5
- spesa delle famiglie residenti	-0,3	-0,6	-0,7	-0,6
- spesa della P.A. e ISP	-0,1	-0,1	0,0	0,0
- Investimenti fissi lordi	-0,2	-0,5	-0,6	-0,4
- Variazione delle scorte e oggetti di valore	-0,4	-0,2	-0,5	-0,1
Domanda estera netta	0,8	0,8	1,1	0,2
Prodotto interno lordo	-0,2	-0,7	-0,8	-0,8

PROSPETTO 3 VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA. Il trimestre 2012

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Valori concatenati (milioni di euro - anno riferimento 2005)

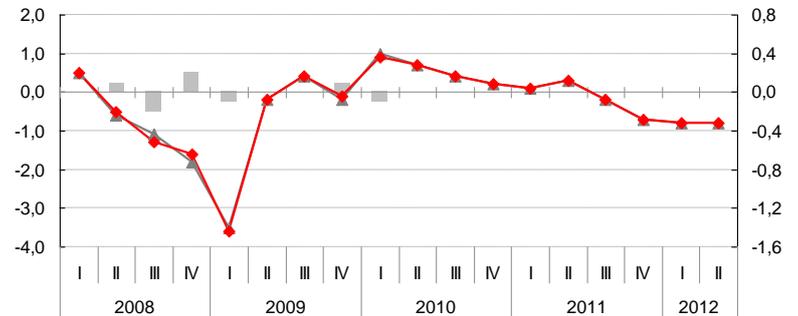
BRANCHE	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		II trim. '12 I trim. '12	II trim. '12 II trim. '11
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.060	-2,1	1,1
- Industria	75.838	-1,5	-5,8
in senso stretto	59.725	-1,4	-5,6
costruzioni	16.240	-1,6	-6,5
- Servizi	233.106	-0,5	-1,1
commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni	79.742	-1,1	-3,5
credito, attività immobiliari e servizi professionali	87.306	-0,3	0,2
altre attività dei servizi	65.886	-0,2	0,0
Valore aggiunto ai prezzi base	315.955	-0,8	-2,3
Iva, imp. ind. nette sui prodotti e importazioni	32.912	-1,2	-5,2
PIL ai prezzi di mercato	348.748	-0,8	-2,6

FIGURA 3. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI. Confronto tra la stima odierna e la stima del 10 settembre 2012

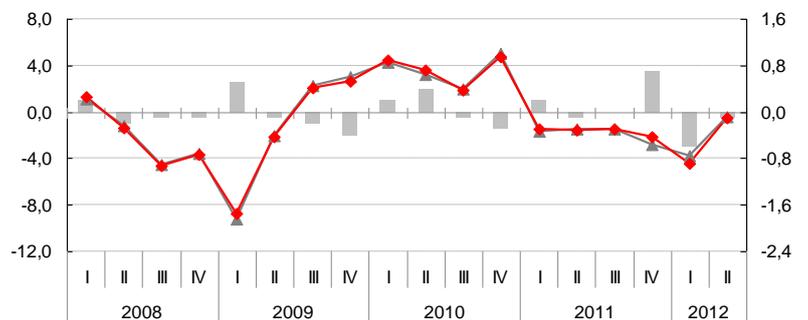
Variazioni congiunturali percentuali

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Valori concatenati (anno riferimento 2005)

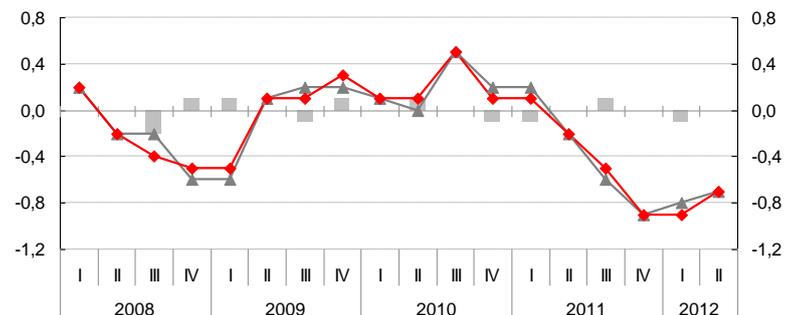
**PRODOTTO INTERNO
LORDO**



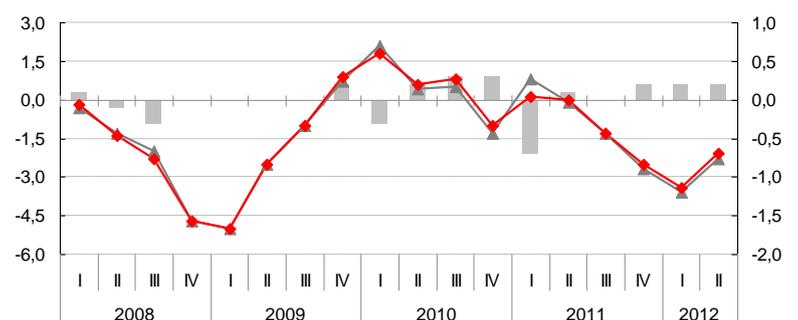
**IMPORTAZIONI DI BENI E
SERVIZI FOB**



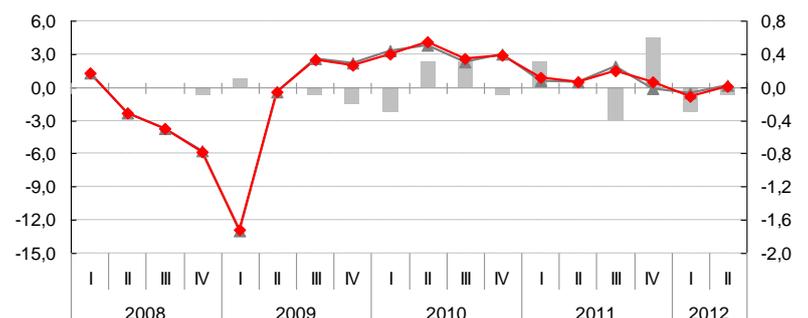
**CONSUMI FINALI
NAZIONALI**



**INVESTIMENTI FISSI
LORDI**



**ESPORTAZIONI DI BENI E
SERVIZI FOB**



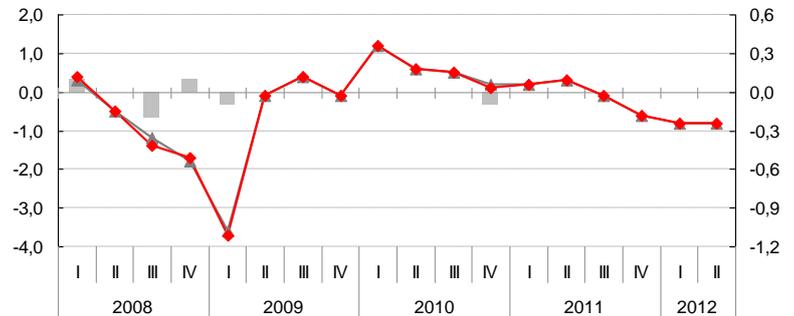
◆ Stima del 9 ottobre 2012 ▲ Stima del 10 settembre 2012 ■ Revisione (asse dx)

FIGURA 4. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA. Confronto tra la stima odierna e la stima del 10 settembre 2012

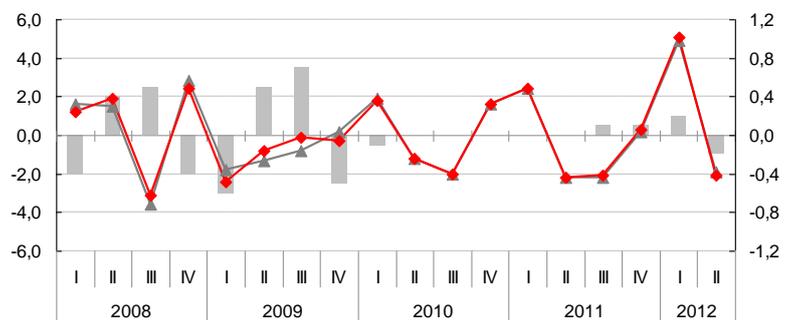
Variazioni congiunturali percentuali

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Valori concatenati (anno riferimento 2005)

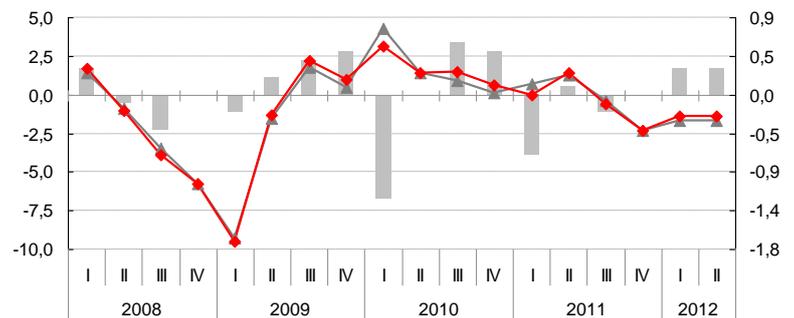
**VALORE AGGIUNTO AI
PREZZI BASE
Totale economia**



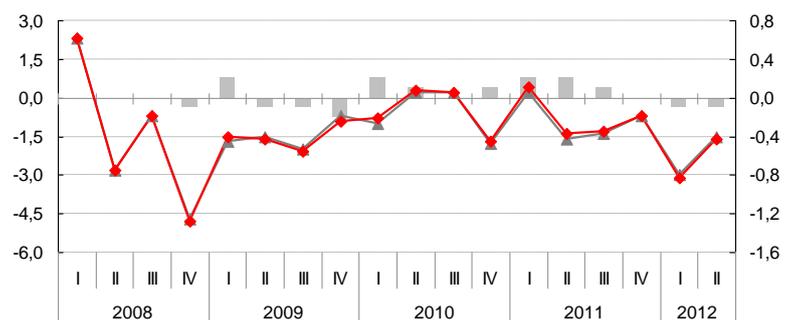
**AGRICOLTURA,
SILVICOLTURA E PESCA**



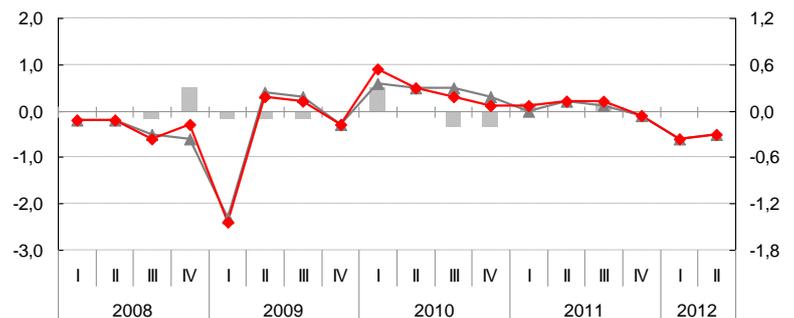
**INDUSTRIA IN SENSO
STRETTO**



COSTRUZIONI



SERVIZI



◆ Stima del 9 ottobre 2012 ▲ Stima del 10 settembre 2012 ■ Revisione (asse dx)

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita (variazione) acquisita: crescita (variazione) annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili le serie storiche complete dei conti trimestrali.

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction

Nota metodologica

I conti economici trimestrali adottano principi, definizioni e struttura della contabilità annuale, con alcune particolarità proprie dell'intervallo trimestrale cui è riferita l'analisi.

In Italia, come in quasi tutti i paesi che elaborano conti nazionali trimestrali, la ridotta disponibilità di osservazioni dirette a cadenza infrannuale rispetto a quelle utilizzate per la valutazione degli aggregati annuali impone l'uso di metodi di stima basati su indicatori, tratti da fonti Istat e, in misura minore, da altre fonti amministrative. Tali metodi consistono nel ripartire per trimestre i dati della contabilità annuale, in relazione all'andamento degli indicatori di riferimento trimestrali (grezzi, corretti per tenere conto degli effetti di calendario e destagionalizzati), nel rispetto del vincolo di coerenza annuale (dato annuale corretto per gli effetti di calendario e dato annuale non corretto). La tecnica attualmente utilizzata dall'Istituto stima gli ignoti valori trimestrali sulla base della stessa relazione econometrica individuata relativamente ai dati annuali di contabilità nazionale e ai valori annuali di opportuni indicatori di riferimento. Il metodo viene utilizzato per la determinazione dei dati trimestrali, sia allorché è noto il valore annuale, sia quando l'informazione annuale non è ancora disponibile. Esso è applicato separatamente per ciascun aggregato significativo.

La procedura di correzione degli aggregati per gli effetti di calendario è basata sul metodo della regressione e tiene conto del diverso numero dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile. Per la destagionalizzazione e la correzione per gli effetti di calendario è utilizzata la procedura Tramo-Seats (per una sintetica presentazione di questo metodo si veda Istat (1999), "La nuova strategia di destagionalizzazione degli indicatori congiunturali", Note rapide, Anno 4, n.3). Approfondimenti sulle metodologie di calcolo nei conti trimestrali sono riportate nei contributi presentati al seminario "La revisione generale dei conti nazionali del 2005", disponibili all'indirizzo <http://www.istat.it/istat/eventi/2006/continazionali/>.

Le serie dei conti economici trimestrali sono elaborate e diffuse dall'Istituto in forma grezza, corrette per gli effetti di calendario e destagionalizzate in milioni di euro, ai prezzi dell'anno precedente e a valori concatenati con anno di riferimento 2005. Le serie storiche dei conti economici trimestrali sono disponibili a partire dal primo trimestre del 1990 per quanto riguarda il conto e dal primo trimestre del 1992 con riferimento ai dati settoriali. I deflatori impliciti utilizzati per le stime in base mobile sono di tipo Paasche.

Le stime presentate in questo comunicato sono coerenti con le nuove stime dei conti nazionali pubblicate il 4 ottobre 2012, relative agli anni 2010 e 2011. Come di consueto, in seguito alla revisione delle stime annuali, si è provveduto ad aggiornare i modelli di specificazione delle relazioni econometriche tra serie annuali e indicatori di riferimento. Sebbene ciò possa comportare la revisione dei dati lungo l'intero orizzonte temporale delle serie storiche, le nuove stime sono diffuse per il periodo a partire dal primo trimestre del 2008, coerentemente alla politica di revisione dei conti economici trimestrali.